



Reg. Imp. Firenze 01813140488  
Rea CCIAA di Firenze n. 306147

## **ROSSS S.p.A.**

**Sede in Viale Kennedy, 97 - 50038 Scarperia - FI  
Capitale sociale Euro 1.157.000,00  
Codice Fiscale 01813140488**

### **VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 10 MAGGIO 2011**

Il giorno 10 (dieci) maggio 2011 (duemilaundici), in Borgo San Lorenzo (FI), viale Giovanni XXIII n. 36, presso Park Hotel Ripaverde, alle ore 8.31 (otto e minuti trentuno), hanno inizio i lavori dell'assemblea ordinaria della società ROSSS S.p.A, riunitasi in prima convocazione.

Il Presidente Sig. Stefano Bettini rivolge a tutti gli intervenuti un cordiale benvenuto anche a nome degli altri componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché del personale della Società.

Dopodiché, nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione di ROSSS S.p.A. assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale e, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Assembleare, chiede all'amministratore delegato Silvano Bettini di assisterlo nel fornire le risposte alle eventuali domande degli intervenuti.

Il Presidente propone quindi all'assemblea, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale nonché dell'art. 4 del Regolamento Assembleare, di chiamare il Sig. Andrea Pini (dipendente della Società presente alla riunione) ad assumere la funzione di segretario della riunione d'assemblea ed a redigere il verbale.

A questo punto, il Presidente Stefano Bettini rilevando che non vi è alcuna opposizione in merito alla sua proposta, invita il Sig. Andrea Pini ad assisterlo come segretario nella verbalizzazione dei lavori assembleari.

Il Presidente Stefano Bettini dà atto che, oltre ad esso e al Presidente sono presenti i Consiglieri:

- Bettini Silvano (amministratore delegato)
- Bettini Sandro (amministratore delegato)
- Malavenda Francesco (amministratore delegato)

mentre hanno giustificato la propria assenza gli amministratori:

- Calearo Ciman Massimo
- Bigazzi Maurizio.

Dà altresì atto che sono presenti il presidente del Collegio Sindacale Dott. Massimo Berni e il sindaco effettivo Avv. Roberto Cordeiro Guerra.

mentre ha giustificato la propria assenza il sindaco effettivo Dott. Carlo Marcello Scarfi.

Dopodiché, informa e dà atto che:

- l'assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia, dello statuto sociale e del Regolamento Assembleare approvato dall'assemblea ordinaria dei soci;
- l'Assemblea ordinaria dei soci, è stata regolarmente convocata per oggi 10 maggio 2011 in prima convocazione in Borgo San Lorenzo, viale Giovanni XXIII n. 36, presso il Park

Hotel Ripaverde, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi" in data 31 marzo 2011, per discutere e deliberare sul seguente:

### **Ordine del giorno**

#### **Parte ordinaria:**

- 1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010; relazioni del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione.**
- 2. Nomina di un amministratore, ai sensi dell'art. 2386, comma 1 del codice civile.**
- 3. Modifica agli artt. 3, 4 e 6 del regolamento assembleare.**

#### **Parte straordinaria:**

- 1. Modifica degli artt. 12, 13, 14, 18, 25 e 26 dello statuto sociale in relazione alle disposizioni indotte dal D. lgs. 27/2010 in tema di diritti degli azionisti e dal D. lgs. 39/2010 in materia di revisione legale dei conti.**

Il Presidente Stefano Bettini comunica altresì che non sono state presentate da parte dei soci richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea ai sensi e nei termini di cui all'art. 126 *bis* del Decreto Legislativo n. 58/98, nel prosieguo indicato anche come "Testo Unico della Finanza o TUF".

Quindi, dichiara che, essendo intervenuti n. 4 azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 9.670.002 azioni ordinarie pari al 84,01% delle n. 11.570.000 azioni costituenti il capitale sociale, l'assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita in prima convocazione a termine di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Si riserva di comunicare nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, i dati aggiornati sulle presenze.

Egli prosegue informando che:

- le comunicazioni degli intermediari incaricati ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati al voto sono state effettuate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge;
- come indicato nell'avviso di convocazione, la società ha nominato il dottor Mauro Lumini quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF e ha reso disponibile, presso la sede sociale e sul proprio sito internet, il modulo per il conferimento della delega;

- il dottor Mauro Lumini ha dichiarato, in qualità di rappresentante designato, di non essere portatore di alcun interesse proprio rispetto agli argomenti oggetto di delibera indicati all'ordine del giorno dell'odierna assemblea;
- ai sensi del comma 3 del citato articolo 135-*undecies* del testo unico della finanza, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al rappresentante designato sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno, non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della relativa delibera;
- entro i termini di legge, è stata rilasciata al rappresentante designato dalla società n. 1 (una) delega dai legittimati all'esercizio del diritto di voto, per complessive n. 2 (due) azioni.

Il Presidente chiede quindi al rappresentante designato di confermare che non verrà espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Prende la parola il rappresentante designato che conferma che non verrà espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Riprende la parola il Presidente precisando che:

- non risulta sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del testo unico della finanza;
- ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale, dell'art. 3 del regolamento assembleare e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti per l'intervento e il diritto di voto in assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;
- ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. Similmente, la registrazione audio e video dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione, come specificato nell'informativa ex art. 13 del citato decreto legislativo consegnata a tutti gli intervenuti. La registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione al pubblico;
- ai sensi dell'art. 3 del regolamento assembleare, non possono essere introdotti, nei locali ove si svolge l'assemblea, strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici o video o congegni similari senza la specifica autorizzazione del Presidente;

- tutti i dati, unitamente ai documenti prodotti durante l'assemblea, verranno conservati presso la sede sociale di ROSSS S.p.A.

Comunica quindi, che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 1.157.000,00 (unmilionecentocinquantasettemila/00), suddiviso in n. 11.570.000 azioni ordinarie da nominali euro 0,10 ciascuna;
- le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. – segmento Standard;
- la società, alla data odierna, non detiene azioni proprie;
- ad oggi, i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto di ROSSS S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

Azionisti	n° azioni ordinarie	% sul capitale sociale
Bettini Stefano	3.240.000	28,003%
Bettini Silvano	3.240.000	28,003%
Bettini Sandro	3.240.000	28,003%

Dopodiché, il Presidente Stefano Bettini dichiara:

- che esiste un patto parasociale ex art. 122 D.lgs. n. 58/98, stipulato in data 4 marzo 2008, per il quale sono stati espletati tutti gli adempimenti di legge e regolamentari. Il patto ha assunto efficacia dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della società sul mercato Expandi, è stato rinnovato dagli aderenti in data 8 aprile 2011 e rimarrà in vigore per i tre anni successivi, con rinnovo automatico per uguale periodo nei confronti degli aderenti che non abbiano comunicato la volontà di disdire il patto. Il patto è inteso a regolare il regime di trasferimento delle partecipazioni nella società detenute dagli aderenti allo stesso, nonché determinati aspetti della *corporate governance* della società. Il patto ha per oggetto n. 9.720.000 azioni ordinarie pari all'84,009% del capitale sociale di ROSSS S.p.A.

I nominativi degli azionisti aderenti al patto e la percentuale del capitale sociale rappresentata dalla partecipazione che ciascuno di questi ha attualmente vincolato al patto sono i seguenti:

Aderente al patto	numero azioni sindacate	percentuale (%) rispetto al totale della partecipazione sindacata	percentuale (%) rispetto al capitale di ROSS S.p.A.
Stefano Bettini	3.240.000	33,3%	28,003%
Silvano Bettini	3.240.000	33,3%	28,003%
Sandro Bettini	3.240.000	33,3%	28,003%
<b>Totale</b>	<b>9.720.000</b>	<b>100%</b>	<b>84,009%</b>

- di non essere a conoscenza dell'esistenza di altri patti parasociali ex art. 122 D.Lgs n. 58/98 aventi per oggetto azioni della società.

Ricorda che:

- non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione:
  - o di cui all'art. 120 del testo unico della finanza concernente le partecipazioni superiori al 2%;
  - o di cui all'art. 122, comma primo del testo unico della finanza, concernente i patti parasociali
- con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del testo unico della finanza sono considerate partecipazioni le azioni in relazioni alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante;
- la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Invita, pertanto, i presenti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto.

Nessuno interviene.

Il Presidente Stefano Bettini prosegue informando l'assemblea che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

In particolare:

- la relazione finanziaria annuale comprensiva del progetto di bilancio d'esercizio 2010, del bilancio consolidato corredati dell'attestazione di cui all'art. 154 *bis* del Decreto Legislativo n. 58/98, della Relazione degli Amministratori sulla gestione, nonché la relazione annuale in materia di Governo Societario e sugli assetti proprietari della società *ex art. 123 bis* del Testo Unico della Finanza, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2011, sono stati depositati in data 18 aprile 2011 presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A., nonché rese disponibili sul sito internet [www.rosss.it](http://www.rosss.it);
- dal 18 aprile 2011 sono state messe a disposizione del pubblico, con le stesse modalità, le Relazioni del Collegio Sindacale e le Relazioni della Società di Revisione;
- in data 31 marzo 2011 è stata messa a disposizione del pubblico, con le stesse modalità, la Relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 125-ter D.lgs. 58/98;
- in data 18 aprile 2011 è stata depositata la proposta per la nomina alla carica di consigliere di amministrazione, corredata dalla relativa documentazione.

Del deposito della predetta documentazione è stata puntualmente data comunicazione al pubblico e sono stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti della Consob previsti dalla normativa vigente.

Tutta la documentazione sopra elencata è stata resa disponibile sul sito internet della società, nonché consegnata agli azionisti intervenuti all'odierna assemblea.

Detti documenti, ai soli fini del deposito presso il Registro delle Imprese, vengono inoltre allegati al presente verbale assembleare (allegati "A – Fascicolo Bilancio di esercizio 31.12.2010 e Relazioni accompagnatorie (Relazione Annuale in materia di Governo Societario e sugli assetti proprietari della società *ex art. 123 bis* del Testo Unico della Finanza, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione e Dichiarazione del Dirigente Preposto)"; "B – Fascicolo Bilancio consolidato 31.12.2010 e Relazioni accompagnatorie (Relazione Annuale in materia di Governo Societario e sugli assetti proprietari della società *ex art. 123 bis* del Testo Unico della Finanza, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione e Dichiarazione del Dirigente Preposto)"; "C - Relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 125-ter D.lgs. 58/98".

Il Presidente Stefano Bettini, inoltre, informa che, in conformità a quanto richiesto dalla Consob con comunicazione DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, gli onorari spettanti alla

“Reconta Ernst & Young S.p.A.” - società alla quale è stato conferito incarico per la revisione contabile - sono i seguenti:

- per la revisione del bilancio d’esercizio e del bilancio consolidato 2010 un compenso di Euro 27.500 (oltre ad Iva e spese), a fronte di n. 360 ore impiegate;
- per la revisione della relazione semestrale un compenso di Euro 15.000 (oltre ad Iva e spese), a fronte di n. 140 ore impiegate;
- per l’attività di verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili un compenso (comprensivo dell’adeguamento Istat) di euro 7.000 (oltre ad Iva e spese), a fronte di n. 90 ore impiegate;

con la precisazione che i dettagli dei corrispettivi annuali individuali e consolidati non includono il contributo Consob e che i dettagli dei corrispettivi di competenza del 2010 riconosciuti alla predetta Società di Revisione, a fronte dei servizi resi, sono indicati nel prospetto allegato al bilancio d’esercizio ai sensi dell’art. 149-*duodecies* del regolamento Consob emittenti.

Informa, infine, che faranno parte integrante e sostanziale del verbale dell’assemblea e saranno a disposizione degli aventi diritto di voto:

- l’elenco nominativo dei partecipanti all’assemblea, in proprio e per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l’indicazione delle rispettive azioni e il numero delle azioni per le quali e’ stata effettuata la comunicazione da parte dell’intermediario all’emittente ai sensi dell’art. 83-*sexies* del testo unico della finanza (Allegato “D – Elenco Partecipanti”);
- l’elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega (Allegato “E – Elenco risultati votazioni”);
- nel caso di voto difforme dalle istruzioni di voto ricevute dal rappresentante designato, le informazioni circa i voti espressi in modo difforme ovvero, nel caso di integrazione delle proposte di deliberazione sottoposte all’assemblea, espressi in assenza di istruzioni, rispetto al numero complessivo dei voti esercitati, distinguendo tra astensioni, voti contrari e voti favorevoli;

e che la sintesi degli interventi con l’indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche saranno contenute nel verbale della presente assemblea.

A questo punto, il Presidente Stefano Bettini passa a segnalare che, per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori, sono stati ammessi all’assemblea, ai sensi dell’art. 2 commi 2 e 3 del Regolamento Assembleare, alcuni dipendenti della Società e



consulenti in materia finanziaria e societaria, nonché altro personale tecnico che lo assisteranno nel corso della riunione assembleare.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente Stefano Bettini ricorda che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Assembleare, i legittimati all'esercizio del diritto di voto possono chiedere la parola una sola volta su ciascun argomento all'ordine del giorno. La richiesta può essere presentata all'ufficio di presidenza dal momento della costituzione dell'assemblea e fino a quando non sia stata aperta la discussione sugli argomenti oggetto della stessa.

Ai sensi dell'art. 6 comma 7 del Regolamento Assembleare, la durata massima per ciascun intervento deve essere contenuta in misura non superiore a cinque minuti. Sono consentiti interventi di replica.

Ai sensi dell'art. 6 comma 6 del Regolamento Assembleare, il Presidente potrà rispondere direttamente alle domande ovvero invitare a farlo gli Amministratori e i Sindaci, nonché coloro che assistono alla riunione ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento Assembleare, per quanto di loro competenza o ritenuto utile in relazione alla materia da trattare.

Al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'assemblea come previsto dall'art. 127-ter del decreto legislativo n. 58/98, al termine di tutti gli interventi relativi a ciascun punto dell'ordine del giorno, si procederà a dare risposta a tutte le domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea, alle quali la società non abbia già fornito risposta.

Provvede infine a comunicare le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Assembleare.

A tal proposito, il Presidente prosegue comunicando che la votazione sugli argomenti all'ordine del giorno avverrà per alzata di mano, e i legittimati al voto contrari e/o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ai fini della verbalizzazione. A tal fine, all'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni legittimato al voto ha ricevuto una scheda di partecipazione e votazione, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soggetti.

Il Presidente Stefano Bettini invita gli intervenuti in proprio o per delega, nel limite del possibile, a non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di votazione e la dichiarazione dell'esito non siano state comunicate e, quindi, terminate, in quanto, in base al

regolamento Consob, nella verbalizzazione occorre indicare i nominativi dei partecipanti che si sono allontanati prima di ogni votazione.

Coloro che, comunque, si dovessero assentare nel corso della riunione sono pregati di farlo constatare al personale addetto riconsegnando la scheda di partecipazione all'assemblea, in modo che venga rilevata l'ora di uscita.

Il Presidente ricorda che, nel caso di rilascio di più schede a unico delegato, verrà considerato automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate al personale addetto, ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede.

Nel caso di rientro in sala gli intervenuti dovranno ritirare dal personale addetto la scheda di partecipazione e votazione ai fini della rilevazione dell'ora e, quindi, della presenza.

Prima di ogni votazione si darà atto dei legittimati al voto presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni.

Comunica, infine, che l'elenco nominativo degli azionisti che per la votazione avranno espresso voto favorevole, contrario o che si saranno astenuti ed il relativo numero di azioni risulterà dalla lista allegata sotto lettera "E" al presente verbale come parte integrante dello stesso.

\* \* \* \* \*

Il Presidente Strfano Bettini passa, quindi, alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria:

**1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010; relazioni del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione.**

Il Presidente informa che la documentazione relativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 è stata depositata presso la sede sociale, presso la Borsa Italiana ed è stata pubblicata sul sito internet della società, nonché consegnata agli intervenuti alla presente assemblea. Chiede pertanto, anche al fine di lasciare maggiore spazio alla discussione, di essere esonerato dalla lettura di tutti i documenti anzidetti, a eccezione della parte

conclusiva contenuta nella relazione del collegio sindacale. Propone, altresì, per la stessa motivazione, che l'omissione della lettura valga anche per i documenti concernenti i successivi argomenti all'ordine del giorno.

A questo punto, il Presidente Stefano Bettini rilevando che non vi è alcuna opposizione in merito alla sua proposta, omette la lettura integrale delle relazioni, fermo restando che i legittimati potranno richiedere, riguardo ai successivi argomenti all'ordine del giorno, la lettura dei documenti prima dell'apertura di ciascuna discussione. Sottopone quindi all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno, in linea con quella contenuta nella Relazione del Consiglio di amministrazione all'assemblea, già presente e contenuta nel fascicolo a mani dei presenti.

*“L'assemblea ordinaria di ROSSS S.p.A.:*

- esaminato il progetto di bilancio,*
- esaminata la relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione,*
- preso atto della relazione del collegio sindacale e della relazione della società di revisione,*  
*delibera*

- 1) di approvare il bilancio di esercizio della “ROSSS S.p.A.” al 31 dicembre 2010, corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo per euro 801.707,00;*
- 2) di coprire detta perdita di esercizio mediante utilizzo (i) per euro 674.932 il fondo di riserva “utili portati a nuovo”, (ii) per euro 74.016 il fondo di riserva “ex s.n.c.” e (iii) per euro 52.759 il fondo di riserva “da sovrapprezzo azioni”.*

Il Presidente Stefano Bettini passa la parola al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari rag. Fabio Berti, invitandolo a illustrare i dati più significativi del bilancio 2010.

Prende la parola il rag. Fabio Berti che illustra i dati significativi del bilancio 2010.

Dopodiché riprende la parola il Presidente che informa che la Reconta Ernst & Young S.p.A. ha espresso giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 di ROSSS S.p.A., sia sul bilancio consolidato di gruppo nonché il giudizio di coerenza con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 della relazione sulla gestione e giudizio “senza rilievi” sulle informazioni di cui all'art. 123-bis, comma 1, lett. c), d), f), l), e m), e comma 2, lettera b), decreto legislativo n. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 15 aprile 2011.

A questo punto il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale affinché

dia lettura della parte conclusiva delle relazioni dei sindaci e della società di revisione.

Al termine della lettura riprende la parola il Presidente che apre quindi la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Il Presidente dà lettura delle risposte alle domande formulate dai legittimati pervenute per iscritto prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter TUF.

- Preliminarmente, il socio Fabris Carlo chiede se ci sono state richieste, contatti e quant'altro, compreso contatti informali con Consob e Borsa di cui noi azionisti non siamo informati e se si di che genere e cosa hanno riguardato.

RISPOSTA

*Solo sporadiche domande da parte di Borsa Italiana in qualche circostanza di significativa variazione della quotazione del titolo.*

- Inoltre chiede se la Società è stata oggetto di ammende che sono state eventualmente irrorate dalla Consob, dalla Borsa Italiana SpA e/o da altre istituzioni.

RISPOSTA

*Nessuna ammenda.*

- In merito al Soggetto preposto alla raccolta delle deleghe, chiede quanto costa detto servizio.

RISPOSTA

*Euro 1.000, oltre C.A.P.*

Sempre il socio Fabris Carlo in relazione al primo punto all'Ordine del Giorno chiede:

1. Costo dell'assemblea sia come costi diretti che indiretti

RISPOSTA

*Circa € 6.000.*

2. Qual è lo stato del contenzioso passivo, cioè le cause intentate contro la Società suddivise tra cause lavoro, cause commerciali, ecc. e di quali importi trattasi.

RISPOSTA

*Nessuna causa di lavoro; permane la causa commerciale intentata contro la capogruppo da un cliente greco abbondantemente descritta nei bilanci dei precedenti esercizi 2009 e 2008 che, sulla base dei report dei legali, è ritenuta strumentale e non soccombente con altissimo grado di probabilità. La mancata ripetizione degli elementi caratterizzanti la vicenda, è stata condivisa con la Società di revisione.*

3. Compensi amministratori: a pagina 36 si cita che i compensi degli amministratori ammontano ad Euro 496.597, a pagina 42 e 43 la somma della tabella ammonta ad Euro 494.997, nel bilancio consolidato a pagina 52 si parla di Euro 521.557. Qual è il reale costo del Consiglio di Amministrazione?

RISPOSTA

*Il costo del consiglio di amministrazione della capogruppo è quello riportato nella tabella ripartita fra le pag. 42 e 43; l'importo indicato a pag. 36 (maggiore per € 1.600) non tiene conto della riduzione avvenuta nel corso dell'esercizio 2010 del compenso dell'amministratore indipendente Calearo, passato da un importo fisso di € 10.000 a un importo variabile formato da una base fissa di € 6.000, più gettoni di presenza; la citata differenza costituisce sopravvenienza attiva registrata nell'esercizio in corso. Il dato esposto alla pag. 52 del bilancio consolidato, comprende il compenso di € 24.960 riconosciuto al presidente e amministratore delegato della società controllata.*

4. Se e chi tra gli amministratori è anche dipendente della Società o dipendente di società del Gruppo e se ci sono amministratori che rivestono cariche anche in società del gruppo, oltre che sapere se gli amministratori godono di Fringe benefits.

RISPOSTA

*Nessun amministratore è dipendente di alcuna società del gruppo; il vice-presidente Silvano Bettini è membro del CdA della controllata Incaricotech S.r.l. Gli amministratori non godono di Fringe benefits.*

5. Rimanenze: esiste un rischio magazzino atteso che la svalutazione dello stesso è ben poca cosa rispetto al totale delle rimanenze.

RISPOSTA

*La svalutazione del magazzino è verificata dalla Società di revisione nell'esercizio delle sue funzioni. Si ricorda che la società tratta prodotti metallici non soggetti a particolari obsolescenze.*

6. Qual è la politica dei pagamenti dei clienti atteso che lo scaduto non onorato è una percentuale rilevante rispetto al nostro fatturato e che i crediti a scadere rappresentano oltre il 25% del nostro fatturato.

RISPOSTA

*I tempi medi di pagamento concessi ai clienti sono di circa 90 giorni; per quanto riguarda lo scaduto, derivante da talune posizioni protrattesi oltre la tempistica media, esso è oggetto di accurata verifica da parte della Società di revisione con gli strumenti della circolarizzazione e quant'altro.*

7. Per ultimo non si ritiene che il canone di locazione degli ex immobili della Società che sono stati conferiti con atto di scissione prima della quotazione (nel 2007) agli attuali azionisti di maggioranza siano sproporzionati rispetto al valore di conferimento atteso che, così mi appare, che con due anni di locazione si è pagato l'intero valore degli immobili?

RISPOSTA

*Il valore di conferimento richiamato dal socio, esprime il costo storico netto alla data di scissione; il valore corrente degli immobili al momento della concessione in locazione (e tutt'oggi) è significativamente più alto.*

Sempre in riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il socio Zola Umberto chiede:

1. La società ha ricevuto, nell'esercizio 2010, multe, richiami o sanzioni da parte degli organi di vigilanza? (Consob, Borsa Italiana, Guardia di Finanza ecc...)

RISPOSTA

*Nessuna ammenda, richiamo o sanzione.*

2. Quanto è stato il contributo Consob 2010? Quanto era nell'esercizio 2009?

RISPOSTA

*Il contributo Consob 2010 è stato di € 10.075; nel 2009 fu di € 10.695.*

3. Quale è la natura del rapporto economico e patrimoniale con Calearo Antenne Spa? Quali servizi sono stati forniti da detta società alla Rosss Spa nel 2010?

RISPOSTA

*L'unico rapporto intercorso è stata la fornitura di ns. prodotti, a prezzi di mercato, per l'ammontare di € 40.400 + I.V.A.*

4. Quale è la natura del rapporto economico e patrimoniale con Coltellerie Saladini Sas? Quali servizi sono stati forniti da detta società alla Rosss Spa nel 2010?

RISPOSTA

*L'unico rapporto intercorso è stato l'acquisto di prodotti per spese di rappresentanza per l'ammontare di € 5.000.*

5. Quale è la natura del rapporto economico e patrimoniale con In. Carico Srl? Quali servizi sono stati forniti da detta società alla Rosss Spa nel 2010?

RISPOSTA

*L'unico rapporto intercorso è stato l'acquisto del servizio di montaggio per l'ammontare di € 5.678.*

6. Quale è la natura del rapporto economico e patrimoniale con Gruppo Alimentare in Toscana S.p.a.? Quali servizi sono stati forniti da detta società alla Rosss Spa nel 2010?

RISPOSTA

*L'unico rapporto intercorso è stata la fornitura di ns. prodotti, a prezzi di mercato per l'ammontare di € 205.000 + I.V.A., avvenuta, tra l'altro, prima della cooptazione dell'amministratore rag. M. Bigazzi.*

7. Per quale motivo il solo consigliere Malavenda Francesco ha a disposizione un'auto aziendale? Quanto è stato il costo di detta auto aziendale nel 2010? Di che modello e marca di auto si tratta?

RISPOSTA

*Per lo svolgimento delle attività legate alla sua delega e mansioni, precipuamente commerciali. Il costo è stato di € 11.130, ripartito su due autovetture a seguito di avvenuta sostituzione per vetustà nel corso dell'anno, oltre alle spese d'esercizio. L'auto dismessa era un Alfa 159; quella attualmente a disposizione è una Mercedes classe C.*

8. Ci sono aggregazioni con altre società in vista?

RISPOSTA

*Informazione privilegiata a cui non è dato poter rispondere.*

9. La società ha aderito al Codice di Autodisciplina? Se sì, nel Codice leggiamo al principio 11.P.1: “Il consiglio di amministrazione promuove iniziative volte a favorire la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle assemblee e a rendere agevole l’esercizio dei diritti dei soci”. La scelta di NON nominare un rappresentante designato “favorisce la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle assemblee”? La decisione di NON nominare un rappresentante designato risponde al principio 11.P.1 del Codice di Autodisciplina?

RISPOSTA

*La Società non ha, ad oggi, formalmente aderito al Codice di Autodisciplina, pur avendo comunque adottato alcuni dei principi in esso contenuti e ciò in considerazione, tra l’altro, delle dimensioni e delle caratteristiche stesse dell’Emittente.*

*In quest’ottica, come specificato nella relazione degli amministratori illustrativa delle materie all’o.d.g., la Società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà prevista dall’articolo 135-undecies del TUF, in merito alla designazione di un soggetto al quale i soci possano conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all’ordine del giorno delle assemblee.*

*Si ritiene peraltro che la scelta di non avvalersi della suddetta facoltà non si ponga affatto in contrasto con il principio 11.P.1 del suddetto Codice, posto che le dimensioni dell’azienda e l’attuale composizione dell’azionariato della Società sono tali da poter effettivamente consentire un rapporto e un confronto diretto tra gli azionisti mediante la partecipazione personale in assemblea.*

*Inoltre, considerata la limitata percentuale di flottante attualmente diffuso sul mercato, da una valutazione costi/benefici si ritiene che lo strumento previsto dall’art. 135-undecies del TUF non avrebbe apportato alcun vantaggio per favorire la partecipazione degli azionisti in assemblea.*

*Ne è prova che, per l’assemblea di quest’anno - per la quale è stato nominato il rappresentante designato - è stata attribuita soltanto una delega, peraltro da un soggetto che detiene n. 2 azioni, con l’effetto che tale strumento si è dimostrato del tutto inutile.*

10. In caso contrario, perché nella relazione di Corporate Governance Rosss non ha espressamente dichiarato per iscritto – così come richiesto dal Codice stesso – di non voler adeguare la propria governance al principio 11.P.1.?

RISPOSTA

*Rinviando alla precedente risposta per le motivazioni circa la scelta di non avvalersi della facoltà prevista dall’art. 135-undecies TUF, si precisa che la relazione sulla Corporate Governance pubblicata in data 18/04/2011 si riferisce all’attività posta in essere nell’esercizio 2010, mentre la proposta di modificare lo statuto escludendo la facoltà di cui al citato art. 135-undecies del TUF attiene al corrente esercizio 2011, con la conseguenza che, quand’anche la Società fosse tenuta a fornire le motivazioni di tale mancata applicazione sarà tenuta a farlo nella prossima relazione.*

11. Ritenete che la governance di Rosss Spa risponda alle moderne best practices nazionali?

## RISPOSTA

*Riteniamo che, considerate le dimensioni e l'attuale azionariato della Società, il tipo di governo societario adottato dalla Società sia in linea con i principi di best practices e comunque idoneo a garantire il buon funzionamento della stessa*

Essendosi conclusi tutti gli interventi il Presidente dichiara chiusa la discussione e invita i legittimati a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura in precedenza.

Aprè, quindi, la votazione invitando i legittimati al voto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto.

Chiede quindi al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Prende la parola il rappresentante designato che dichiara di essere in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita delega.

Riprende la parola il Presidente Stefano Bettini il quale dà atto che alle ore 9:22, all'apertura della votazione, sono presenti n. 4 azionisti, rappresentanti in proprio e/o per delega n. 9.720.002 azioni pari al 84,01% delle n. 11.570.000 azioni costituenti il capitale sociale.

Prega chi è favorevole di alzare la mano, chi è contrario di alzare la mano e chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente invita coloro che hanno votato contrario ovvero che si sono astenuti a comunicare il proprio nominativo, il nominativo dell'eventuale delegante e il numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega perché ne venga presa nota.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati:

- voti favorevoli numero 9.720.000; voti contrari numero 2 (due) e voti astenuti numero zero.
- dichiara quindi approvati il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 e la relazione del Consiglio sulla gestione nonché la proposta di ripianamento della perdita di esercizio.

\* \* \* \* \*

Il Presidente Stefano Bettini passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

### **2. nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386, comma 1 del codice civile**

Il Presidente ricorda che il Consiglio di amministrazione nella riunione del 25 ottobre 2010 ha proceduto a nominare, per cooptazione, il rag. Maurizio Bigazzi quale consigliere in possesso dei requisiti di indipendenza che, ai sensi dell'art. 2386, codice civile resta in carica fino all'assemblea odierna.



L'assemblea, pertanto, è chiamata a confermare la suddetta nomina ovvero a nominare un nuovo amministratore o a ridurre il numero dei consiglieri senza procedere a nuove nomine.

Come già approvato in precedenza, il Presidente comunica di omettere la lettura della relazione del Consiglio di amministrazione e ricorda che ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale "qualora nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, secondo quanto appresso indicato:

1. il Consiglio di amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati e l'assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti;
2. qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto a) così come provvede l'assemblea sempre con le maggioranze di legge ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti".

Considerato tuttavia che, sempre ai sensi dell'art. 18 dello statuto, "per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e di statuto, senza osservare il procedimento sopra previsto", nel caso di specie l'assemblea procederà a deliberare su tale argomento con le maggioranze di legge.

Il Presidente Stefano Bettini ricorda che, nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile e dallo statuto sociale, è stata presentata una proposta per la nomina a consigliere di amministrazione dagli azionisti sigg. Stefano Bettini, Silvano Bettini e Sandro Bettini titolari rispettivamente di n. 3.240.000 azioni ROSSS e complessivamente di n. 9.720.000 azioni ordinarie ROSSS, pari all' 84,009% del capitale sociale.

Ciò premesso, il Consiglio di amministrazione propone di confermare la nomina del rag. Maurizio Bigazzi in sostituzione del compianto Rossano Bettini sino alla scadenza dell'intero Consiglio attualmente in carica e, quindi, fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, precisando che il rag. M. Bigazzi risulta possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente e dal codice di autodisciplina.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di amministrazione, sottopone la seguente proposta di delibera:

*“l’assemblea ordinaria di ROSS S.p.A.*

*- considerata la delibera di cooptazione del Consiglio di amministrazione del 25 ottobre 2010;*

*- udita ed approvata la relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione;*

*delibera*

*di confermare la nomina del rag. Maurizio Bigazzi, nato a Reggello il 8/6/1940, quale consigliere di amministrazione della società fino alla scadenza del consiglio di amministrazione vigente, e cioè sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012”.*

Il Presidente apre quindi la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Il Presidente dà lettura delle risposte alle domande formulate dai legittimati pervenute per iscritto prima dell’assemblea ai sensi dell’art. 127-ter TUF.

Il socio Fabris Carlo in relazione al secondo punto all’Ordine del Giorno chiede:

1. A pagina 3 del fascicolo del bilancio consolidato si dice:

Con delibera del 25 ottobre 2010, il Consiglio di Amministrazione ha aumentato da 5 a 6 il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione nominando Maurizio Bigazzi quale amministratore indipendente fino alla prima convocazione dell’Assemblea dei Soci.

Non si ritiene che sia errata tale formulazione? Infatti il CdA non può certamente arrogarsi il diritto di aumentare il numero dei componenti, può solo ripristinare la composizione dei componenti mediante cooptazione in caso che per qualsiasi ragione venga a mancare uno o più componenti, cosa che mi appare sia avvenuta in tale occasione.

RISPOSTA

*Come si legge nel comunicato stampa pubblicato in pari data, il 25 ottobre 2010, il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell’improvvisa scomparsa del compianto Presidente Rossano Bettini, ha provveduto, ai sensi di legge e di statuto, alla nomina per cooptazione, del Rag. Maurizio Bigazzi quale nuovo Consigliere fino alla presente Assemblea, la quale è infatti chiamata oggi a confermarne o meno la nomina. Pertanto, come anche indicato a pagina 6 del fascicolo relativo al bilancio consolidato, si fa presente che la delibera assunta dal Consiglio in data 25 ottobre 2010 deve ritenersi del tutto legittima posto che, con la cooptazione del rag. Bigazzi, è stata ripristinata la composizione di 6 consiglieri già fissata dall’assemblea del 29 aprile 2010. Sul punto, il suddetto CdA ha infatti deliberato come segue: “ .. di cooptare nel Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 2386 del Codice Civile, in sostituzione del defunto Amministratore e Presidente Sig. Rossano Bettini, il nuovo Amministratore Rag. Maurizio Bigazzi nato a Reggello il 8/6/1940, ivi residente in via Mentana n. 17, il quale resterà in carica fino alla prossima assemblea degli azionisti.*

*Lo stesso, essendo in possesso dei requisiti di indipendenza, andrà a coprire l'incarico e le funzioni di amministratore indipendente, aggiungendosi, nel ruolo, all'altro amministratore indipendente già in carica. ..”*

Essendosi conclusi tutti gli interventi il Presidente dichiara chiusa la discussione e invita i legittimati a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura in precedenza.

Aprè, quindi, la votazione invitando i legittimati al voto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto.

Rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

Chiede quindi al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Prende la parola il rappresentante designato che dichiara di essere in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita delega.

Riprende la parola il Presidente Stefano il quale, constatato che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze e invita i presenti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Dà atto che alle ore 9:23, all'apertura della votazione, sono presenti n. 4 azionisti, rappresentanti in proprio e/o per delega n. 9.720.002 azioni pari al 84,01% delle n. 11.570.000 azioni costituenti il capitale sociale.

Prega chi è favorevole di alzare la mano, chi è contrario di alzare la mano e chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente invita coloro che hanno votato contrario ovvero che si sono astenuti a comunicare il proprio nominativo, il nominativo dell'eventuale delegante e il numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega perché ne venga presa nota.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati:

- voti favorevoli numero 9.720.000; voti contrari numero 2 (due) e voti astenuti numero zero.
- dichiara quindi che l'assemblea conferma la nomina del rag. Maurizio Bigazzi alla carica di consigliere sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

\* \* \* \* \*

Il Presidente Stefano Bettini passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno:

### **3. modifica degli artt. 3, 4 e 6 del regolamento assembleare**

Ricorda che l'argomento è trattato nella relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art.125-ter del D.lgs. 58/98, pubblicata nei termini e con le modalità di legge e consegnata a tutti gli intervenuti, alla quale rinvia.

Come già approvato in precedenza, il Presidente comunica di omettere la lettura della relazione del Consiglio di amministrazione e invita l'assemblea a deliberare sulle modifiche agli articoli n. 3, 4 e 6 del regolamento assembleare, secondo la formulazione riportata nella relazione illustrativa redatta dal Consiglio di amministrazione.

In particolare si propone di modificare:

- gli artt. 3 e 4, al fine di adeguare il testo alla nuova disciplina della legittimazione all'intervento in assemblea e alle modifiche apportate dall'art. 2370, comma 1 dal D.lgs. n. 27/2010 ai sensi del quale possono intervenire in assemblea *“coloro ai quali spetta il diritto di voto”*;
- l'art. 6 allo scopo di recepire le novità in materia di formulazione delle domande sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente apre quindi la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Il Presidente dà lettura delle risposte alle domande formulate dai legittimati pervenute per iscritto prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter TUF.

Il socio Fabris Carlo in relazione al terzo punto all'Ordine del Giorno chiede:

1. All'articolo 6 del regolamento (punto 7) si prevede che la durata massima degli interventi non potrà essere superiore ai cinque minuti. Non si ritiene che tale limitazione sia in contrasto con il diritto di intervento dell'azionista. Credo anche che detta compressione possa essere facilmente superabile, basterà che il socio si munisca di una decina di deleghe e potrà così parlare per una cinquantina di minuti dovendo intervenire per ogni suo delegato, come vede presidente è completamente inutile cercare di non far parlare i soci, per la gestione dell'assemblea basta il buon senso e non serve trovare escamotage per non far parlare i soci.

Non ritiene Signor Presidente che quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 5 del regolamento sia in contrasto con il punto 7 dell'articolo 6 atteso che così cita:

Nel porre in discussione detti argomenti e proposte, il Presidente può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione e può disporre che tutti o alcuni degli argomenti posti all'ordine del giorno siano discussi in un'unica soluzione.

Il che significa che se abbiamo cinque punti all'Ordine del Giorno e Lei in modo "dittatoriale" decide che siano trattati in un'unica soluzione il socio avrà ben un minuto per ogni punto.

Per ultimo desidero far presente che il punto 9 dell'articolo 6 del regolamento è in contrasto con la normativa vigente.

#### RISPOSTA

*Preliminarmente si rileva che la domanda formulata dal socio Fabris in merito al Regolamento assembleare non attiene strettamente alla materia all'o.d.g. atteso che i rilievi ivi sollevati si riferiscono a previsioni del suddetto Regolamento che non sono oggetto di proposta di modifica da parte della presente assemblea.*

*In ogni caso, provvediamo a rispondere ugualmente, precisando che il limite di 5 minuti per ciascun intervento è stato determinato al fine di garantire un'equa partecipazione di tutti gli azionisti in assemblea e uno snello svolgimento dei lavori assembleari. Peraltro, a fronte della facoltà per gli azionisti, introdotta dalla recente normativa in materia, di formulare domande anche prima dell'assemblea, riteniamo tale durata ancor più adeguata al buon funzionamento dell'assemblea.*

*Quanto all'interazione tra le previsioni di cui all'art. 5 secondo comma e art. 6, punto sette del Regolamento, non riteniamo che sussista alcun contrasto tra le medesime. La facoltà del Presidente di trattare più argomenti all'o.d.g. in maniera congiunta è evidentemente limitata e giustificata dall'attinenza degli stessi alla medesima materia o per consentirne l'illustrazione in maniera sistematica.*

*Con riferimento infine a quanto rilevato in merito al punto 9 dell'art. 6 del Regolamento Assembleare, la Società ritiene che la citata previsione regolamentare sia del tutto in linea con quanto sancito dall'art. 2375, primo comma, cod. civ., il quale prevede che "nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno". Entrambe le disposizioni prevedono infatti che la verbalizzazione degli interventi venga fatta esclusivamente su impulso dei soci.*

Essendosi conclusi tutti gli interventi il Presidente dichiara chiusa la discussione e invita i legittimati a votare sulla proposta di deliberazione illustrata in precedenza.

Aprè, quindi, la votazione invitando i legittimati al voto a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto.

Rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

Chiede quindi al rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Prende la parola il rappresentante designato che dichiara di essere in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita delega.

Riprende la parola il Presidente Stefano Bettini il quale, constatato che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze e invita i presenti a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Dà atto che alle ore 9:24, all'apertura della votazione, sono presenti n. 4 azionisti, rappresentanti in proprio e/o per delega n. 9.720.002 azioni pari al 84,01% delle n. 11.570.000 azioni costituenti il capitale sociale.

Prega chi è favorevole di alzare la mano, chi è contrario di alzare la mano e chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente invita coloro che hanno votato contrario ovvero che si sono astenuti a comunicare il proprio nominativo, il nominativo dell'eventuale delegante e il numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega perché ne venga presa nota.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama i risultati:

- voti favorevoli numero 9.720.000; voti contrari numero 2 (due) e voti astenuti numero zero.
- dichiara quindi che l'assemblea approva le modifiche al regolamento assembleare riguardanti gli artt. 3, 4 e 6 del medesimo secondo la formulazione proposta nella relazione del Consiglio di amministrazione.

\* \* \* \*

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione in per la parte ordinaria alle ore 9:25 (nove e minuti venticinque).

Il Segretario  
(Andrea Pini)



Il Presidente  
(Stefano Bettini)



## Allegati

- A Fascicolo Bilancio di esercizio 31.12.2010 e Relazioni accompagnatorie (Relazione Annuale in materia di Governo Societario e sugli assetti proprietari della società ex art. 123 *bis* del Testo Unico della Finanza, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione e Dichiarazione del Dirigente Preposto)
- B Fascicolo Bilancio consolidato 31.12.2010 e Relazioni accompagnatorie (Relazione Annuale in materia di Governo Societario e sugli assetti proprietari della società ex art. 123 *bis* del Testo Unico della Finanza, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione e Dichiarazione del Dirigente Preposto)
- C Relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 125-*ter* D.lgs. 58/98  
già inviati e pubblicati
- D Elenco degli azionisti partecipanti all'assemblea ordinaria in prima convocazione del 10/05/2011
- E Elenco dei risultati delle votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno